



## VERBALE ASSEMBLEA PROGETTI MICROMONDO Odv

In data 23 Gennaio 2022, tramite piattaforma per videoconferenza online, dalle ore 15:00 alle ore 18:00, si è tenuta l'Assemblea di Micromondo Odv per la presentazione e discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

### **- a) Progetti in corso: condivisioni aggiornamenti e richieste contributi**

- 1. Progetto Tanzania - Arusha - Malaika Children's Home**
- 2. Progetto Myanmar - Pathein (Birmania) - St. Mary's Orphanage**
- 3. Progetto Myanmar - Aiuto ai bambini Karen rifugiati nella foresta**
- 4. Progetto Kenya - Malindi, orfanotrofio "Mama Anakuja"**
- 5. Progetto Brasile - Rochina - Rio De Janeiro - Garagem das Letras**
- 6. Progetto India - Ranchi stato di Jharkhand - Divine Mercy School**
- 7. Progetto Uganda - Namugongo (Kampala) e Kiryandongo**

### **- b) Determinazione della cifra da stanziare per l'anno 2021**

### **- c) Confronto e approvazione con votazione per gli stanziamenti ai singoli Progetti per l'anno 2021**

Alcuni referenti sono presenti all'Assemblea in collegamento online e ci aggiorneranno sullo stato attuale dei progetti in corso. Sono collegati con noi in videochiamata:

**Sr. Anna Teresa, Anita e Marco Sacchi** per progetto Myanmar – Pathein;

**Roberto Vernocchi e Mama Doris** per Progetto Kenya;

**Giulia Leone, Francesco Tiso e Jutta Kassman** (in collegamento telefonico direttamente dalla Malaika Children's Home) per Progetto Tanzania;

**Barbara Ulivi e Micaela Vannucchi** per Progetto Brasile;

Per il progetto Uganda e per il progetto India non è stato possibile avere in collegamento i referenti sul posto e verrà quindi riportato quanto trasmesso da **Sr. Franca** e da **Suor Mariacielo** via mail.

Ogni referente e ogni progetto saranno introdotti dalla visione di brevi video che sono stati realizzati allo scopo di creare un contatto visivo con i luoghi e con i volti dei nostri piccoli/grandi protagonisti: i bambini.

Vengono nominati Presidente e Segretario dell'Assemblea rispettivamente Cinzia Brambilla Pisoni e Chiara Marogna. Ha inizio la riunione.

### **Micromondo Odv**

Sede Legale c/o Casa del Volontariato - Via A. Correggio, 59 - 20900 Monza (MB) - c.f. 94574760156 - info@micromondo.org - www.micromondo.org  
c/c Postale: 43243203 - c/c Bancario c/o Banca Etica di Milano - Iban: IT34L 05018 01600 000011028289



## - a) Progetti in corso: condivisioni aggiornamenti e richieste contributi

### 1. Progetto Tanzania - Arusha - Malaika Children's Home

*Referenti in Italia: Giulia Leone e Francesco Tiso di Malaika Children's Friends*

*Referenti in Tanzania: Jutta Kassman*

Quello di Malaika Children's Home è uno dei progetti storici di Micromondo. Si tratta di una casa-famiglia a cui i servizi sociali affidano bambini orfani o disagiati e che sin dal 2012 seguiamo di anno in anno contribuendo alle visite mediche, garantendo loro un'alimentazione sana e costante e sostenendo parte delle spese scolastiche. Tema, quello dell'istruzione, da sempre caro a noi di Micromondo, perché fondamentale per i bambini per crescere culturalmente e per garantire loro un corretto inserimento nella vita reale quando saranno diventati adulti.

Più nel dettaglio: dal 2012 al 2016 Micromondo ha contribuito alle spese per le visite mediche di base per tutti gli ospiti e alla creazione di un orto e di un pollaio che tuttora permette ai ragazzi di godere di un'alimentazione sana e nutriente.

Nel 2017 abbiamo sostenuto Malaika nel delicato processo di reinserimento di alcuni bambini nelle famiglie d'origine, sistemandoli presso parenti disposti a prendersene cura.

Il contributo che ci è stato richiesto nel 2018 e nel 2019 era finalizzato a sostenere parte delle spese scolastiche della pre-scuola in lingua inglese, per permettere ai più piccoli di avere le basi e gli strumenti per arrivare con successo alla scuola superiore e conseguire i traguardi che i loro fratelli più grandi stavano già raggiungendo per acquisire le competenze e intraprendere studi superiori.

Nel 2020 il nostro aiuto è servito a sostenere economicamente le famiglie di 6 ragazzi che sono stati reinseriti, anche attraverso l'avviamento di piccole attività economiche. A tale scopo è stata assunta direttamente un'assistente sociale locale che si occupa anche di seguire i rapporti con l'esterno, burocrazia compresa. La mediazione di personale del posto è molto importante perché consente di riscuotere maggiore credibilità sia da parte delle famiglie che delle stesse istituzioni governative.

**In collegamento telefonico da Arusha, Jutta ci racconta della vita a Malaika: in questo momento sono ospitati 29 bambini, tutti studiano in scuole private, e una bambina disabile che frequenta una scuola speciale non distante dalla struttura. Lei non parla, non è in grado di mangiare e camminare da sola, per questo richiede un'assistenza continua da parte di personale specializzato. Per quanto riguarda la situazione Covid, i ragazzi e il personale dello staff sono sani, solo una infermiera è all'ospedale ma per questioni estranee al virus. In Tanzania non è possibile fare un punto sui contagi in quanto il governo è reticente sulla questione, vengono fatti pochi accertamenti tramite tampone e, anche se a rilento, cominciano ad arrivare i primi vaccini. I ragazzi sieropositivi all'Hiv ospiti di Malaika hanno una carica virale quasi azzerata grazie alle continue cure con farmaci specifici e parecchio costosi, per loro sono necessari controlli medici a frequenza mensile. Il capitolo di spesa relativo all'assicurazione medica di ragazzi e staff e alle visite mediche di tutti i bambini assistiti da Malaika diventa così sempre più preminente e fondamentale. Le spese scolastiche per la pre-scuola in lingua inglese, progetto sostenuto da Micromondo nel 2018 e nel 2019, sono state prese in carico da tre nuovi sponsor.**

#### Micromondo Odv

Sede Legale c/o Casa del Volontariato - Via A. Correggio, 59 - 20900 Monza (MB) - c.f. 94574760156 - info@micromondo.org - www.micromondo.org  
c/c Postale: 43243203 - c/c Bancario c/o Banca Etica di Milano - Iban: IT34L 05018 01600 000011028289



**RICHIESTA:** Quest'anno ci viene chiesto aiuto per coprire i costi dell'assicurazione sanitaria annuale per gli ospiti e per il personale e dell'assistenza sanitaria ai bambini che comprenderà anche l'acquisto dei vaccini anti-Covid non appena saranno disponibili, visto che i vaccini non sono gratuiti come in Italia. Inoltre è da coprire il costo delle visite preventive come oculistica e odontoiatrica per i bambini.

*Contributo richiesto: non quantificato*

**Totale fondi devoluti dal 2012 al 2020: 27.350 Euro**

## **2. Progetto Myanmar - Pathein e Yangon (ex Birmania) - St. Francis Xavier Nursery**

*Referenti in Italia: Marco e Anita Sacchi*

*Referente in Myanmar: Suor Anna Teresa Aung*

Conosciamo Suor Anna Teresa nel 2011 tramite Anita e Marco Sacchi: in quell'occasione l'abbiamo aiutata a realizzare l'orfanotrofio di Saint Mary a Pathein e le strutture ad esso collegate (stalle, orti, pollai). Abbiamo sostenuto questo suo primo progetto fino al 2016. Nel 2017 i fondi stanziati sono serviti a fare manutenzione e ad adeguare la cucina, acquistando tavoli e sedie, oltre che a contribuire all'acquisto di cibo per la mensa, visto che il numero dei bambini cresceva rapidamente. Anche l'acquisto di giochi, che potrebbe sembrare superfluo, ha invece il compito importante di creare una realtà a dimensione di bambino, per fare in modo che questi piccoli si sentano amati e felici. Il sostegno all'Orfanotrofio di Pathein si è "interrotto" solo nel 2018 in quanto ci è stato chiesto di sostenere una situazione di emergenza relativa a sette scuole materne, la cui gestione è stata affidata alla Congregazione "Suore di San Francisco Saverio". Le Scuole sono una presenza importante sul territorio ed un grande aiuto per i bambini e le tante famiglie povere dei villaggi. Nel settembre 2019 torniamo a sostenere l'Orfanotrofio di Pathein, la cui struttura esistente ospita un numero sempre maggiore di ragazze dai 6 anni in su ed ha bisogno di ampliamento. Noi sappiamo come, in qualsiasi parte del mondo, il tema dell'istruzione delle ragazze sia un punto molto critico ed importante. La nuova struttura a due piani è progettata per accogliere le ragazze che hanno l'età per frequentare le Scuole superiori e l'Università a Pathein. Il nostro aiuto permetterà di "dare il via" alla costruzione della nuova struttura, coprendo i costi dei permessi di costruzione e delle sue fondamenta. Nel 2020, Suor Anna Teresa, ci spiega che serve il nostro aiuto per concludere il progetto, completando la struttura entro i tempi stabiliti, cioè entro il 13 Febbraio 2021, data in cui scadrà il permesso di costruzione emesso dall'autorità locale. Micromondo quindi conferma la sua vicinanza contribuendo con i 3.000 € necessari a completare il progetto.

Per quanto riguarda il Covid-19, mentre nel giugno 2020 - anche grazie al lock down - la pandemia sembrava essere sotto controllo, la situazione è purtroppo peggiorata nel corso del 2021.

A Luglio 2021 Suor Anna Teresa ci scriveva: *"Vi ringrazio tanto per la vostra vicinanza, ne abbiamo bisogno. Anche noi consorelle ci siamo ammalate, e i contagiati aumentano ogni giorno. Per fortuna io non sono tanto grave e posso aiutare le altre Sorelle. In questi giorni è mancato anche il nostro vescovo di Pathein Mons. John Hsane Hgyi, a 68 anni. La situazione Covid-19 in Myanmar è purtroppo molto grave. Non ci sono i posti dove gli ammalati possono essere curati e mancano anche le medicine di base e le bombole d'ossigeno. Restiamo uniti in preghiera."*

Abbiamo dovuto attendere fino a Novembre per ricevere messaggi più rassicuranti come questo:

### **Micromondo Odv**

Sede Legale c/o Casa del Volontariato - Via A. Correggio, 59 - 20900 Monza (MB) - c.f. 94574760156 - info@micromondo.org - www.micromondo.org  
c/c Postale: 43243203 - c/c Bancario c/o Banca Etica di Milano - Iban: IT34L 05018 01600 000011028289



*“Ora stiamo tutte bene grazie a Dio. Anche i bambini di Hmawbi e le ragazze di Patheingyi stanno bene. Abbiamo superato il momento più difficile della pandemia, però viviamo con tensione tutti i giorni nella situazione politica. Speriamo che finisca presto! Siamo uniti sempre nella solidarietà”.*

Per quanto riguarda la situazione politica purtroppo continua l’oppressione da parte dei militari. Solo nelle ultime settimane pare che le azioni poste in atto dal NUG (Governo ombra) inizino a far intravedere dei frutti, ma finora nulla è cambiato per la popolazione.

**Suor Anna prende la parola dal Myanmar raccontandoci che ora in struttura sono presenti 58 letti in 28 camere e che i ragazzi ospitati chiedono di poter iscriversi a corsi specialistici, come in computer e in disegno, per compensare la mancata frequentazione dell’università, che pur avendo riaperto sei mesi fa, viene raggiunta solo dal 20% circa degli studenti perché tante famiglie hanno paura a mandare a scuola i propri ragazzi. In questo momento la situazione Covid è sotto controllo (da loro la variante Omicron non è ancora arrivata) e Suor Anna ci dice che hanno sofferto molto a causa del virus tra luglio e settembre scorsi. Ciò che continua a preoccupare è la situazione sicurezza, in quanto la morsa dei militari è sempre ben presente e, ad esempio, loro devono segnalare alle forze di controllo tutti i movimenti in entrata e in uscita della loro struttura. Per la loro incolumità sono costretti a cancellare continuamente le tracce dai propri cellulari e dai computer, ci sono posti di blocco ovunque e in sei o sette stati della nazione è ancora guerra civile con bombardamenti, conflitti a fuoco e repressione da parte delle forze governative. Inoltre, la situazione economica è molto difficile a causa degli alti aumenti dei prezzi dei generi di prima necessità, ciò li costringe a mantenere uno stile di vita molto basso. Anche l’energia elettrica viene razionata, così la corrente arriva solo due o tre ore su ventiquattro. Suor Anna ci lascia poi raccontandoci che la popolazione coltiva sempre <<la speranza di realizzare i propri sogni e che un giorno possa ricominciare il loro futuro>>.**

**RICHIESTA:** l’orfanotrofio è completato per quanto riguarda la parte in muratura e sono in finitura l’impianto idrico, quello elettrico e il sistema di drenaggio esterno. Ora servono gli arredamenti per il dormitorio delle ragazze ed è questo l’aiuto che ci viene richiesto nella misura, se possibile, di 3.000 €.

*Contributo richiesto: 3.000 Euro*

**Totale fondi devoluti dal 2011 al 2020: 28.000 Euro**

### **3. Progetto Myanmar - Aiuto ai bambini Karen rifugiati nella foresta - Phan Foundation**

*Referenti in Italia: Marco e Anita Sacchi*

*Referente in UK: Bwa Bwa Phan - Phan Foundation*

L’anno 2021 ha visto un drammatico Golpe militare in Myanmar che ha cancellato tutti i diritti democratici nel Paese. Durante un incontro avvenuto a febbraio 2021, Anita, già nostra referente insieme a suo marito Marco, per il nostro storico progetto di aiuto a Suor Anna Teresa in Myanmar, ci racconta di una situazione terribile che le sta molto a cuore e che riguarda i bambini di etnia Karen. L’etnia Karen, di cui anche Anita fa parte, è una delle minoranze presenti in Myanmar che vive in gran parte nei pressi dei confini con la Thailandia, ed è da sempre oggetto, come altre minoranze, di persecuzioni da parte dei militari. Purtroppo, con il golpe, la situazione per loro è tornata ad essere ad altissimo rischio e tanti bambini insieme ai loro genitori, per sfuggire ai militari, sono stati costretti a rifugiarsi nella giungla e lì vivono attualmente nascosti, e fanno scuola tra gli alberi. Da lì le persone

#### **Micromondo Odv**

Sede Legale c/o Casa del Volontariato - Via A. Correggio, 59 - 20900 Monza (MB) - c.f. 94574760156 - info@micromondo.org - www.micromondo.org  
c/c Postale: 43243203 - c/c Bancario c/o Banca Etica di Milano - Iban: IT34L 05018 01600 000011028289



cercano, con mezzi di fortuna, di attraversare il fiume che separa i due Paesi, ma vengono rispediti indietro dai thailandesi. Non possono tornare nei villaggi, dove le case di bambù sono state incendiate dopo gli attacchi aerei, così rimangono nascoste nella vegetazione e hanno bisogno di cibo e medicine.

Anita racconta di una nuova generazione determinata a non tornare indietro e a proseguire nelle proteste nonostante la violenza a cui viene sottoposta. Ci parla di una amica, con cui lei è in contatto: Bwa Bwa Phan che ora vive in Inghilterra, anche lei di etnia Karen, che con i suoi fratelli, ha creato una Fondazione, la Phan Foundation, in memoria del loro padre, proprio per aiutare i bambini. Bwa Bwa Phan è figlia di un leader (Padoh Mahn Sha La Phan), ucciso nel 2008 dai militari nel periodo delle precedenti persecuzioni, ed è stata anche lei una dei bambini rifugiatisi a suo tempo nella foresta: per questo motivo lei e i suoi fratelli vogliono aiutare oggi “i bambini nella foresta”.

Conosciamo Bwa Bwa Phan a marzo 2021, e, in qualità di Director della Phan Foundation, ci descrive la mission della Fondazione: facilitare l’istruzione, mantenere viva la cultura Karen, difendere i diritti umani e contribuire a ridurre la povertà nello specifico intento di sostenere la loro comunità d’origine. Tra le iniziative ci sono anche degli Award che vengono assegnati annualmente ai giovani Karen più meritevoli per i loro risultati scolastici e per aver saputo contribuire alla comunità: questo - oltre a dare opportunità di crescita - è pensato con il fine di coltivare il senso di appartenenza e di solidarietà nelle nuove generazioni. In questo momento di emergenza però, la Phan Foundation si adopera per fare arrivare cibo e medicine a coloro che si nascondono nella foresta.

Comprendiamo che, tramite lei, potremmo far arrivare gli aiuti in emergenza ai bambini, senza correre il rischio che questi aiuti vengano intercettati e bloccati dai militari.

Dichiara infatti Bwa Bwa Phan: *“La Phan Foundation collabora con le organizzazioni presenti sul campo della comunità Karen locale consegnando aiuti e trasferendo il 100% delle donazioni. L’esercito Birmano non permette alle Agenzie Umanitarie e all’ONU di raggiungerli, ma le organizzazioni della comunità Karen trovano vie alternative per far arrivare gli aiuti attraverso canali segreti. Noi arriviamo da queste comunità. Siamo a nostra volta fuggiti a suo tempo dagli attacchi lasciando tutto ciò che avevamo dietro di noi. Abbiamo tremato di paura nella giungla. Ai bambini non veniva permesso di piangere per evitare che ci sentissero i soldati. Sappiamo ciò di cui ha bisogno la gente e sappiamo chi può riuscire a far arrivare loro l’aiuto. La situazione per gli IDP (coloro che fuggono = International Displaced Person) è incerta e non sappiamo quando potranno tornare alle loro case”.*

Micromondo ha così voluto essere presente subito con un gesto concreto e l’Assemblea, convocata in emergenza il 1° Aprile 2021, ha approvato con votazione unanime, il Progetto di sostegno ai bambini Karen rifugiati nella foresta, che entra quindi a pieno titolo nei nostri Progetti in Corso, con uno stanziamento di 1.800 €.

Nel mese di maggio dello stesso anno, grazie alla rete di solidarietà e al contributo di Farfalle di Luce con cui da tempo collaboriamo, è stato possibile effettuare un secondo stanziamento pari a 1.400 € e a Farfalle di Luce va un grazie particolare.

Nonostante la situazione del Myanmar sembri ormai passata sotto silenzio a livello internazionale, purtroppo ad oggi nulla è cambiato, anzi la leader e premio Nobel per la Pace Aung San Suu Kyi è stata condannata dai militari che continuano ad opprimere la popolazione. Al momento non si intravedono cambiamenti che possano dare speranza. Naturalmente poi il Covid si è aggiunto ai problemi che queste popolazioni già vivono.

Bwa Bwa Phan a Novembre 2021 ci scrive: *“I bambini Karen hanno sempre bisogno di aiuto, i militari hanno intensificato la presenza di truppe nella regione e presto ci saranno altri rifugiati. Le scuole e gli insegnanti hanno bisogno di supporto, mancano libri di testo e quaderni su cui scrivere, le persone hanno fame a causa del covid e dell’inflazione. I bisogni sono ovunque e noi facciamo quello che possiamo. Qualsiasi aiuto che potrete darci sarà benvenuto.”*

## **Micromondo Odv**

Sede Legale c/o Casa del Volontariato - Via A. Correggio, 59 - 20900 Monza (MB) - c.f. 94574760156 - info@micromondo.org - www.micromondo.org  
c/c Postale: 43243203 - c/c Bancario c/o Banca Etica di Milano - Iban: IT34L 05018 01600 000011028289



A Bwa Bwa Phan avrebbe fatto piacere partecipare alla riunione di oggi, ma a causa delle difficoltà legate alla lingua, si fanno portavoce Cinzia e Anita. Grazie agli aggiornamenti ricevuti durante una precedente conversazione con Bwa Bwa, ci raccontano che i militari hanno intensificato la presenza di truppe nei territori Karen e, secondo le ultime stime, sono più di 200.00 le persone rifugiate in foresta, che lì ora è inverno e che quindi le difficoltà sono maggiori, anche a causa del rincaro di tutti i prodotti come sta avvenendo più o meno in tutto il mondo. Ci dicono che i militari ancora non permettono alle Ong di mandare aiuti alle popolazioni Karen, ma che la Phan Foundation, tramite i suoi canali segreti, riesce a far arrivare viveri e generi di prima necessità a chi si è rifugiato nella foresta, assicurandoci sul buon esito del nostro aiuto. Anita ci racconta anche delle difficoltà che un suo conoscente sta incontrando per riuscire a mantenere la propria famiglia in sicurezza. Nel Paese, ancora in mano ai militari, è sempre alto il livello di pericolo personale in ogni momento della vita individuale. In conclusione, purtroppo, nulla è cambiato negli ultimi mesi.

**RICHIESTA:** ogni contributo che Micromondo volesse riservare all'aiuto della popolazione Karen è benvenuto per la Phan Foundation.

*Contributo richiesto: non quantificato*

**Totale fondi devoluti in emergenza nel 2021: 3.200 Euro**

#### **4. Progetto Kenya - Malindi - Orfanotrofio Mama Anakuja**

*Referenti iniziali: Liliana Ostinelli e Nino Vernocchi*

*Referenti attuali sul posto: Mama Doris e Roberto Vernocchi*

Il Mama Anakuja è uno dei progetti storici di Micromondo (lo sosteniamo dal 2005) ed è nato dall'incontro tra Mama Liliana e alcuni dei nostri soci qualche anno prima. La grande opera di Mama Liliana continua grazie a Mama Doris, attuale direttrice dell'Orfanotrofio e a Roberto Vernocchi, figlio di Liliana e Presidente dell'Associazione Amici dei Bambini di Mama Anakuja Onlus. Negli ultimi anni Micromondo ha contribuito alle spese delle rette scolastiche private che rappresentano una grossa spesa per l'Orfanotrofio. La scelta di far frequentare a tutti i bambini le scuole private è dovuta al fatto che le scuole pubbliche in Kenya non garantiscono la dovuta istruzione. Mama Liliana ha sempre sostenuto che l'istruzione è la prima arma che un individuo ha per affrancarsi da un destino già segnato e incominciare un percorso di emancipazione, e noi la pensiamo come lei.

Il Covid è purtroppo arrivato anche in terra d'Africa e al Mama Anakuja tutto è stato più complicato da gestire (senza alcun aiuto da parte di Enti esterni) per provvedere alla sicurezza della casa e di tutte le persone che ci vivono e lavorano. Da qui l'esigenza di creare nuove regole: sanificare i locali, procurarsi mascherine, predisporre punti sparsi un po' ovunque per lavarsi le mani frequentemente e provvedere quotidianamente alla rilevazione della temperatura (con pistola termometro) per i dipendenti, i bambini e i ragazzi che rientrano da scuola. Tutto ciò ha gravato non poco nel bilancio di gestione. Soprattutto in un anno in cui alcuni sostenitori hanno avuto problemi economici, non potendo così versare il loro contributo. Nel 2021 si è dovuto sostituire il tetto del dormitorio nella nuova area posteriore e della lavanderia (6.000 € di spesa), spesa che si aggiunge a quelle quotidiane relative all'attività di cura e istruzione dei bambini ospiti e a quelle del monitoraggio a distanza dei ragazzi che il Mama Anakuja, per legge, è costretto a rimandare a casa (compiuti i 14 anni i ragazzi possono solo dormire a casa o al college), dal momento che a casa le situazioni igienico-sanitarie ed economiche sono spesso disastrose.

#### **Micromondo Odv**

Sede Legale c/o Casa del Volontariato - Via A. Correggio, 59 - 20900 Monza (MB) - c.f. 94574760156 - info@micromondo.org - www.micromondo.org  
c/c Postale: 43243203 - c/c Bancario c/o Banca Etica di Milano - Iban: IT34L 05018 01600 000011028289



Tocca a Roberto, lui ci disegna una situazione tutto sommato tranquilla al Mama Anakuja dal punto di vista sanitario legato al Covid. Anche all'esterno non si percepisce allarmismo pandemico, la gente muore senza tanto rumore, come sempre a quelle latitudini, non si fanno test e non esiste alcun monitoraggio del virus. Il Covid, nella loro regione, colpisce indirettamente in quanto il turismo internazionale è fermo a causa della pandemia, perciò tutti coloro che vivono grazie al settore turistico non hanno lavoro e muoiono letteralmente di fame. Lo stesso Roberto non riceve più visitatori al Mama Anakuja e questo azzerava gli aiuti che arrivavano direttamente dai turisti in loco. La popolazione è stremata anche per il fattore siccità che si è scatenata nella regione, poca acqua significa poco raccolto e così sono costretti ad abbattere la mucca, che spesso è l'unica risorsa economica familiare, dato che non c'è acqua e cibo a sufficienza.

Per fortuna i ragazzi del Mama Anakuja stanno bene e Roberto ha in progetto di avviare una scuola di taglio e cucito industriale, dove chi dimostra di avere volontà potrà iscriversi pagando una piccola retta, mentre coloro che non possono permetterselo potranno fare affidamento sull'aiuto dei nostri. Per quanto riguarda la situazione sanitaria, loro hanno una copertura assicurativa, ma questo si scontra purtroppo con la situazione catastrofica in cui versano gli ospedali del paese. Questa scioccante conclusione si è mostrata in tutta la sua crudeltà nel 2021, quando una bambina di pochi mesi che era stata affidata al Mama Anakuja ha manifestato problemi respiratori. Subito l'hanno ricoverata in un ospedale privato di Mombasa, dove però non riuscivano a curarla, così l'hanno trasportata a Nairobi e, seppure la clinica privata costasse 500 euro al giorno, non sono riusciti a curarla. Roberto e il Mama Anakuja non l'hanno mai lasciata sola e la sua morte ha causato sgomento in Roberto che per la prima volta si è trovato ad affrontare questo tipo di perdita. Il suo amaro commento è stato che il Kenia è un paese con grandi potenzialità, ma è gestito male, con un alto tasso di corruzione e purtroppo anche le nuove elezioni alle porte non porteranno sostanziali cambiamenti. Anche dal punto di vista inflazionistico le notizie non sono buone, i prezzi sono alle stelle così come i costi dell'energia elettrica, così Roberto sta pensando di ampliare i pannelli solari installati in struttura.

Interviene Francesco di Malaika che racconta a Roberto della loro esperienza in merito: loro, su consiglio di un agricoltore locale, hanno installato una pala eolica che si è rivelata un successo. Da allora casa Malaika è completamente autonoma per l'energia elettrica! Francesco racconta anche che, per assurdo, in Tanzania, guardano con fiducia agli ospedali kenioti e che i medici di Nairobi (a quattro ore di auto) hanno, poco tempo fa, salvato una bimba di Malaika. In merito alla pala eolica, Roberto sostiene che in Kenia non ci sono ancora gli strumenti e le competenze per quel tipo di tecnologia.

E' con felicità e soddisfazione che ci accorgiamo ancora una volta quanto questi incontri portino a scambi di idee ed esperienze tra persone che ai quattro angoli della terra si trovano a dover lottare con le medesime problematiche e difficoltà.

**RICHIESTA:** Qualsiasi nostro aiuto sarà importante e benvenuto.

*Contributo richiesto: non quantificato*

**Totale fondi devoluti dal 2005 al 2020: 55.300 Euro**

#### **Micromondo Odv**

Sede Legale c/o Casa del Volontariato - Via A. Correggio, 59 - 20900 Monza (MB) - c.f. 94574760156 - info@micromondo.org - www.micromondo.org  
c/c Postale: 43243203 - c/c Bancario c/o Banca Etica di Milano - Iban: IT34L 05018 01600 000011028289



## 5. Progetto Brasile - Rochina - Rio De Janeiro - Venerdì Ludico

*Referenti in Italia: Associazione Farfalle di Luce*

*Referenti in Brasile: Barbara Olivi*

Questo progetto nasce nel 2019 dall'incontro con Barbara Olivi - oggi nostra referente in Brasile - durante una serata promossa dall'Associazione Farfalle di Luce, con cui Micromondo ha collaborato per altri progetti. Dal 2002, Barbara porta avanti progetti di tipo socio-educativo nella favela di Rochina (Rio de Janeiro) che, con i suoi 200.000 abitanti, è la favela più grande di tutto il Sud America. Il contesto socio-economico in cui versa la favela è molto precario: profonde carenze strutturali, a causa delle quali molte persone vivono in case fatiscenti; insufficienza della rete fognaria con conseguenze temibili per l'igiene pubblica e la propagazione di malattie contagiose; scarsa scolarizzazione, violenza domestica e pubblica a causa delle rivalità tra le diverse fazioni di narcotrafficienti e la polizia. Molti degli abitanti della favela arrivano dal Nord-est del Brasile e sono arrivati a Rio in cerca di fortuna, trovando un posto ai margini della società carioca. Alcuni si muovono giornalmente verso i quartieri ricchi per svolgere lavori umili, altri invece trovano impiego all'interno della favela stessa consolidando così ulteriormente il loro senso di esclusione dal resto della città. In questa realtà, i più fragili (bambini e anziani) spesso devono arrangiarsi come possono e soprattutto i bambini si vedono negato il diritto alla fanciullezza spensierata e al gioco. Proprio per permettere ai giovani e ai bambini di riconquistare i loro diritti, Barbara ha fondato nel 2002 l'associazione brasiliana Amigos da Vida. L'obiettivo principale dell'associazione è creare e mantenere operanti i propri progetti di educazione, cultura e formazione all'interno della comunità di Rochina, atti a rendere l'individuo consapevole, elemento attivo di trasformazione della società e cittadino che esercita i propri diritti e riconosce i propri doveri. I progetti che ha attivato Barbara sono tre: **Escolinha Saci Sabe Tudo**, una scuola materna che accoglie fino a 90 bambini dai 2 ai 6 anni. Oltre ad offrire le basi dell'alfabetizzazione, comprende attività extracurricolari di capoeira, danza, musica, informatica e botanica; **Casa Jovem**, è una 'casa' accogliente, pulita e confortevole in cui i bambini e i giovani trovano corsi di alfabetizzazione, rinforzo scolastico, sostegno psicologico e attività di arte-terapia. Il sistema scolastico brasiliano ha molte lacune e questo progetto mira proprio a colmarle il più possibile; **Garagem das Letras**, il primo caffè letterario all'interno di una favela, si propone come luogo di cultura, punto di incontro e socializzazione. Vengono offerti corsi di lingua per giovani e adulti, attività educative e ludiche, cinema per bambini ed eventi culturali per l'intera comunità. Ambiente ricco di stimoli e di libri, di ascolto e di rispetto, il Garagem das Letras viene inaugurato nel 2015, dopo essere stato lungamente sognato da Barbara. Il nome "Garagem" deriva dal fatto che prima lì c'erano delle automobili, mentre adesso è pieno di libri (das Letras). Nel Garagem si respira aria di tranquillità e di cultura, alla portata di tutti. Anche durante il periodo settembre 2017-giugno 2018, quando le sparatorie e gli scontri a fuoco tra polizia e narcotrafficienti erano all'ordine del giorno, il Garagem è rimasto aperto, per dare un segno positivo alla comunità.

La programmazione settimanale, prima dell'arrivo del Covid, prevedeva tre corsi di inglese (due di livello base ed uno intermedio) e un corso di italiano, tutti gratuiti. Il venerdì era la giornata dedicata ai bambini fino ai 12 anni, seguiti da una educatrice esperta che organizzava attività ludiche e ricreative su diversi temi di attualità. Era programmato, sempre per i più piccoli, anche il cineforum, appuntamento imperdibile per loro e prezioso momento di recupero della propria infanzia, di protezione e di affetto durante il quale si proiettavano cartoni animati, accompagnati da salutari merende naturali. Nel 2019 Micromondo ha sostenuto, con grande gioia, i costi del venerdì ludico continuando a sostenerlo nel 2020 e ha donato, nel luglio 2020, la somma di 1.000 euro a

### Micromondo Odv

Sede Legale c/o Casa del Volontariato - Via A. Correggio, 59 - 20900 Monza (MB) - c.f. 94574760156 - info@micromondo.org - www.micromondo.org  
c/c Postale: 43243203 - c/c Bancario c/o Banca Etica di Milano - Iban: IT34L 05018 01600 000011028289





supporto dell'emergenza Covid. Rochina, infatti, non è stata risparmiata dal Covid, purtroppo le vittime sono state tante come anche in tutto il Brasile, complice un governo dittatoriale e senza scrupoli, non a caso il presidente Bolsonaro ha più volte invitato la popolazione brasiliana a non credere alla pandemia in corso, a non rinchiudersi dentro casa, ma invece continuare con le normali attività minimizzando tutto quello che in Europa in primis stava accadendo. Le scorte dei beni di prima necessità sono terminate molto in fretta ed il mercato nero ha preso il sopravvento lasciando molte delle famiglie della favela non più in grado di far fronte ai costi visto anche i bassi salari percepiti. Molti di coloro che avevano un lavoro di badante o donna/uomo delle pulizie in città hanno perso il lavoro e con esso la possibilità di dare da mangiare alla propria famiglia. Per non parlare di coloro che a mala pena sopravvivevano con lavoretti all'interno della favela! La pandemia ha obbligato Barbara e il suo staff a ridurre le attività in presenza al Garagem e a trovare un modo per aiutare le famiglie a dare da mangiare ai propri figli. I corsi di lingue vengono comunque tenuti a distanza con l'aiuto di un sito web dedicato e, per chi non ha la possibilità di usare un computer, i corsi vengono tenuti all'interno del Garagem, in numero ridotto e seguendo le norme di sicurezza. Anche il venerdì ludico ha continuato ad essere portato avanti con grande determinazione anche se spesso con forme diverse. Nei mesi più difficili della pandemia, una volta a settimana i bambini, o i loro genitori, passavano a prendere una cesta con generi alimentari di prima necessità e prodotti per l'igiene. Questo ha permesso di portare avanti il rapporto di inclusione e di solidarietà costruito in precedenza, oltre che dare un aiuto materiale davvero indispensabile.

Abbiamo incontrato Barbara e suo marito Julio l'estate scorsa, durante il loro viaggio in Italia, in una splendida serata estiva in cui finalmente ci si è potuti sorridere e raccontare. Un momento davvero speciale in cui le distanze si sono azzerate e i confini dissolti. Ci hanno parlato della loro vita a Rochina e del Venerdì Ludico: a causa della pandemia, non sempre i bimbi sono potuti essere coinvolti in presenza nelle varie attività programmate, ma hanno sempre ricevuto un gioco da costruire a casa ed un premio/merenda.

**Barbara prende la parola dichiarandosi <<perplessa ed emozionata>> dalle testimonianze degli altri referenti che sono intervenuti prima di lei. Dice che, tutto sommato, loro vivono in una parvenza di normalità cittadina e che la loro quotidianità, nonostante tutto, è migliorata rispetto allo scorso anno. Racconta di un'Associazione cresciuta con il turismo quando si sono reinventati come guide turistiche, ma che il loro ultimo tour risale a marzo 2020. Ci dice che, nonostante, ad esempio, siano arrivate navi da crociera che hanno scaricato turisti ed equipaggi infettati dal Covid, al suo ritorno dall'Italia ha trovato tutto a posto nella loro circoscritta realtà del Garagem, anche se c'è molta fame in favela. Racconta che dopo Natale, a seguito dell'anno difficile dovuto alla pandemia, è crollata sotto il peso della stanchezza e ha contratto anche lei il virus. Dopo un inizio d'anno caratterizzato dalla scarsa voglia di "fare", è ripartita con vigore e si è accorta, ancora una volta, di quanto incoraggiamento riceve dalla nostra Associazione e dai nostri incontri. Barbara ci parla del Brasile come un paese tradizionalmente favorevole alle vaccinazioni, cosicché il tasso di immunizzazioni al Covid-19 è piuttosto elevato; nonostante ciò i festeggiamenti per l'ultimo dell'anno hanno causato un'ecatombe di contagi infrangendo immediatamente le sue aspettative gioiose di inizio anno. Il Garagem è sempre aperto, anche se le loro attività sono ancora ferme; intanto stanno raccogliendo le idee per trovare il modo di affrontare la situazione economica precaria delle famiglie che seguono e che si trovano i loro orari di lavoro ridotti. Nel frattempo continuano con la distribuzione di alimenti alla popolazione della favela. Nella loro raccolta di idee e strategie per il 2022, stanno visitando altri progetti in altre favelas e ci racconta di una ragazzina dodicenne che ha aperto una biblioteca diventando famosa e che la sua notorietà l'ha già portata ad essere invitata ad una**

#### **Micromondo Odv**

Sede Legale c/o Casa del Volontariato - Via A. Correggio, 59 - 20900 Monza (MB) - c.f. 94574760156 - info@micromondo.org - www.micromondo.org  
c/c Postale: 43243203 - c/c Bancario c/o Banca Etica di Milano - Iban: IT34L 05018 01600 000011028289



**quarantina di conferenze per parlare della sua esperienza, ma di fatto non viene sostenuta con aiuti concreti. Che dire..**

**Barbara chiude con i prossimi appuntamenti: il primo lunedì di febbraio riapre la scuola materna, le attività di ripetizioni riprenderanno alla riapertura delle scuole e, non appena sarà possibile farlo con una sufficiente protezione per l'equipe, il Venerdì Ludico riprenderà in presenza insieme al cinema. Loro vanno avanti!**

**RICHIESTA:** Barbara e Julio ci chiedono di continuare a sostenere il Venerdì Ludico, momento importantissimo per i bambini e i loro genitori.

*Contributo richiesto: non quantificato*

**Totale fondi devoluti dal 2019 al 2020: 3.250 Euro**

## **6. Progetto India - Mizque - Ranchi, Stato di Jharkhand - Divine Mercy School**

*Referenti in Italia: Eraldo Calvi*

*Referente in India: Sr. Mariacielo Biella - Suore Missionarie di Gesù Eterno Sacerdote (MIJES)*

Nel 2020 veniamo al corrente della richiesta di Suor Mariacielo, delle Suore Missionarie di Gesù Eterno Sacerdote (MIJES), tramite Eraldo, il nostro amico infermiere in pensione che, dal 2015, seguiamo e sosteniamo nei suoi viaggi in India in cui mette la sua competenza al servizio dei poveri che vivono negli slums. Suor Mariacielo si occupa della scuola Divine Mercy School, situata a 15 chilometri dalla città di Ranchi, capitale dello Stato del Jharkhand. Le abbondanti risorse di questo territorio (minerali, ferro, carbone) vengono sfruttate dalle grandi imprese che lasciano ben poco alla popolazione locale che quindi è tra le più povere dell'India. Le famiglie, ancora patriarcali, cercano di arrangiarsi con i prodotti della terra o svolgendo piccole attività commerciali, ma la maggior parte dei giovani sono costretti a cercarsi umili lavori. Le paghe sono comunque sempre precarie e misere. La frequenza alla scuola in questa situazione diventa quindi secondaria e molti ragazzi frequentano solo il tempo necessario per imparare a leggere e a scrivere e poi rimangono in giro, spesso preda di vizi quali l'alcolismo e il gioco d'azzardo. In questa realtà è molto importante che la Divine Mercy School riesca a garantire un buon livello di istruzione con rette modeste, che vadano incontro alle scarse possibilità delle famiglie. La scuola è frequentata da poco più di 500 alunni/e dalla materna alla classe ottava. Nel 2020 il Covid ha creato difficoltà anche alla scuola che si è dovuta attrezzare per far seguire ai ragazzi le lezioni a distanza in modo di non interrompere il processo formativo volto a permettere loro di crearsi un futuro migliore. Per aiutare Suor Mariacielo, Micromondo ha stanziato dei fondi per acquistare tablet e telefonini per la didattica a distanza e per pagare gli stipendi degli insegnanti. Suor Mariacielo non è ancora riuscita a rientrare in India dalla Pasqua 2020 perché il governo indiano non concede ancora visti turistici, ma ci fa sapere che le sue consorelle, seppur a fatica, riescono a mandare avanti tutte le attività. La cosa più importante è che fino ad ora non hanno mai fatto mancare lo stipendio agli insegnanti e a tutto il personale della scuola. Il governo indiano non ha ancora dato il permesso per tornare a fare lezione in presenza, ma le Suore hanno contattato le famiglie e da giugno riescono a far andare a scuola almeno gli alunni delle classi dalla quinta alla nona. A partire da gennaio 2022 contano di riuscire a riportare a scuola gli allievi di tutte le classi. Il 2022 purtroppo si prospetta un anno difficile non solo per il Covid, ma anche per il fatto che il raccolto di riso è stato danneggiato quasi completamente dal protrarsi delle piogge oltre la stagione dei monsoni. Le famiglie quindi avranno, oltre la difficoltà di trovare lavori permanenti a causa

### **Micromondo Odv**

Sede Legale c/o Casa del Volontariato - Via A. Correggio, 59 - 20900 Monza (MB) - c.f. 94574760156 - info@micromondo.org - www.micromondo.org  
c/c Postale: 43243203 - c/c Bancario c/o Banca Etica di Milano - Iban: IT34L 05018 01600 000011028289



del Covid, anche il problema del sostentamento alimentare. Sapendo che anche per noi di Micromondo è sempre più difficile raccogliere fondi, Suor Mariacielo non ci fa nessuna richiesta specifica, ma ci dice che qualunque aiuto riusciremo a dare sarà molto prezioso. Una delle sue preoccupazioni principali è quella di dare continuità agli stipendi degli insegnanti per poter garantire il funzionamento della scuola.

**Dal momento che né Eraldo né Suor Mariacielo possono presenziare alla riunione, Lilli prende la parola per descrivere la realtà sociale della popolazione che beneficia delle attività della scuola gestita da Suor Mariacielo. Si tratta prevalentemente di agricoltori e muratori messi in ginocchio dalla pandemia e che sono in difficoltà economiche perché a causa del lock down non possono lavorare. Le scuole sono chiuse, ma le suore insieme agli insegnanti della Divine Mercy School portano avanti il progetto della Didattica a Distanza (D.A.D.). Lilli legge poi la mail ricevuta da Suor Mariacielo: <<Gent.ma sig. Liliana, innanzitutto la ringrazio per aver pensato ancora una volta alla nostra missione in India. Purtroppo io mi trovo in Italia dalla Pasqua 2020 e per ora ci sono poche possibilità di ritornare perché ancora non danno visti per turismo... Le sorelle in Ranchi riescono a mandare avanti le varie attività e, devo ammettere, lo fanno con passione e i frutti si vedono. Infatti nella nostra scuola, anche se il governo non ha ancora dato permessi per le lezioni in presenza, le sorelle hanno chiamato le famiglie e d'accordo con loro hanno iniziato da giugno le lezioni in presenza per le classi dalla 5a alla 9°. A gennaio contano di aprire a tutte le classi. Certo la situazione non è semplice perché le famiglie contribuiscono come possono e da parte nostra non abbiamo mai lasciato mancare lo stipendio agli insegnanti e al resto del personale. Il Covid per fortuna non è stato così devastante, ha fatto vittime ma in numero contenuto. Quello che ora preoccupa è che le famiglie già provate per il covid, perché molti sono rimasti senza lavoro, quest'anno si vedono anche il raccolto di riso, quasi completamente distrutto a causa delle piogge che si sono protratte a lungo anche dopo i monsoni, stanno tagliando il riso, ma è rimasto troppo nell'acqua e parte di esso è già germogliato... la provvista di riso quest'anno sarà minima....**

*So che anche qui in Italia le donazioni sono diminuite ed è per questo che non ho osato bussare alla vostra porta... contiamo sulla Provvidenza, ogni goccia aiuta a fare il mare... e ogni goccia donata solleva un po' la miseria di chi ha poco o niente..*

*Il Signore benedica lei e la sua associazione, da parte mia e delle mie consorelle ricambiamo con la preghiera. Ringraziandola per quanto potrà fare, auguro di cuore ogni bene nel Signore.*

*Sr. Mariacielo MGES e comunità>>*

**RICHIESTA:** Qualsiasi contributo sarà gradito.

*Contributo richiesto: non quantificato*

**Totale fondi devoluti nel 2020: 2.000 Euro**

## **7. Progetto Uganda - Namugongo (Kampala) e Kiryandongo**

*Referente in Uganda: Sr. Franca Fusato*

Suor Franca e le suore che la affiancano negli anni sono riuscite a creare delle realtà di scuola e assistenza ai bambini e alle loro famiglie nelle situazioni più impensabili. Il primo aiuto che noi di Micromondo abbiamo fornito nel 2005 è servito per realizzare un secondo dormitorio all'interno della scuola di Fratel Ambrose, sacerdote

### **Micromondo Odv**

Sede Legale c/o Casa del Volontariato - Via A. Correggio, 59 - 20900 Monza (MB) - c.f. 94574760156 - info@micromondo.org - www.micromondo.org  
c/c Postale: 43243203 - c/c Bancario c/o Banca Etica di Milano - Iban: IT34L 05018 01600 000011028289



comboniano, a Namugongo. L'istituto ospita quei bambini che provengono da troppo lontano per poter tornare alle loro abitazioni tutti i giorni e il secondo dormitorio serve ad ospitare circa ottanta bambine. La possibilità di accogliere anche le bambine all'interno della scuola è un argomento al quale siamo molto sensibili dal momento che in Uganda si dà scarsa importanza all'educazione scolastica femminile, mentre noi siamo fermamente convinti che il primo passo per l'emancipazione verso una società più giusta sia proprio fornire a tutti gli strati della popolazione gli strumenti per essere e diventare donne e uomini liberi. Dal 2007 ad oggi abbiamo seguito Suor Franca nelle sue avventure: contribuendo al pagamento dell'affitto delle casette che a Kampala ospitano i bambini profughi dal Sud Sudan che nelle vacanze non possono tornare a casa; pagando le rette degli asili a Juba in Sud Sudan per i più piccoli; favorendo l'inserimento dei bambini delle baraccopoli di Nairobi in Kenia in scuole che, per quanto improvvisate, hanno comunque il compito importantissimo di tenere i bambini lontano dalla delinquenza e soprattutto impedire che vengano rapiti per farne bambini soldato, sostenendo l'assistenza alle famiglie del campo profughi di Kiryandongo, nel nord ovest dell'Uganda. Nel 2019 e nel 2020, a causa della epidemia Covid-19, molte scuole sono state chiuse e tanti papà hanno perso il lavoro. Le famiglie a fatica riuscivano a pagare gli affitti e a procurarsi cibo e medicine contro tutte le altre malattie come tifo, malaria, tosse, polmonite etc. Abbiamo così provveduto a rifornire i rifugiati di cui si prendono cura le nostre suore di indumenti, coperte, medicine, zucchero, farina, latte in polvere per i più piccoli e del porridge caldo al mattino per dare loro un sostegno alimentare ricco di calorie. Suor Franca è particolarmente caparbia e nonostante le mille difficoltà è riuscita a seguire tutte le realtà che si sono create nel tempo e, insieme alle suore locali, cerca di garantire cibo, cure mediche e tutto ciò che è di prima necessità. La situazione nel 2021 in Uganda non è migliorata, anzi è peggiorata sia politicamente che economicamente e la popolazione è stremata per la mancanza di lavoro e di vita "normale". La povertà è in continua crescita, così come il senso di incertezza e di insicurezza diffusa.

**Prima di leggere la mail che Suor Franca ha voluto scriverci per poter essere in qualche modo presente alla nostra riunione, Lilli dedica un ricordo a Suor Giuseppina, l'infaticabile compagna di cammino di Suor Franca, che sosteneva fortemente l'importanza del togliere i bambini dalla strada per evitare che vengano reclutati come soldati bambini.**

**Suor Franca ci scrive: << Carissima Liliana, buongiorno e grazie del suo interessamento sempre preveniente. Volevo infatti ieri sera dedicarle un po' di tempo per condividere la nostra situazione quando ho incontrato la sua mail cui ora rispondo. La situazione in Uganda non è buona, né politicamente né economicamente e la popolazione è stremata per la mancanza di lavoro e di vita normale, con povertà in continua crescita. Anche l'attentato terroristico della settimana scorsa con bombe in due punti centrali della capitale con morti e feriti ha aumentato l'insicurezza. Questi due lunghi anni di Covid hanno cambiato tanto nella nostra vita e in quella dei bambini. Fino ad ora le scuole sono chiuse e si spera possano essere riaperte in gennaio. Solo alcuni corsi Universitari per personale medico e paramedico sono aperti. Molti dei nostri bambini che vivevano nelle "casette" non sono più qui. Molti hanno mandato i bambini presso altri parenti o persone della stessa tribù fuori Kampala, nei villaggi e qualcuno anche a Juba. Non andando a scuola i bambini erano a completo carico della famiglia sia per il mantenimento che prima veniva procurato dalla scuola una volta pagata la retta scolastica, sia per seguirli e non lasciarli soli a casa mentre loro uscivano a cercare lavoro ecc. Anche nel campo rifugiati le cose non sono migliorate, anzi con la continua affluenza di profughi anche dal Congo, alcune famiglie pur rimanendo nel campo, hanno cercato di trovare chi accogliesse i loro bambini in famiglie nei villaggi vicini. Anche le suore locali che vivono nel campo sono rimaste con grandi difficoltà di attività in favore dei bambini ed altri e per la loro stessa sussistenza anche se hanno cercato di sostenersi coltivando il campo**

#### **Micromondo Odv**

Sede Legale c/o Casa del Volontariato - Via A. Correggio, 59 - 20900 Monza (MB) - c.f. 94574760156 - info@micromondo.org - www.micromondo.org  
c/c Postale: 43243203 - c/c Bancario c/o Banca Etica di Milano - Iban: IT34L 05018 01600 000011028289



*della missione per ottenere mais, cassava e patate dolci. Poi molti specialmente nei campi sono stati contagiati.....ma questa e' una lunga storia. Basta pensare che in tutta l'Africa, all'oggi, meno del 3% della popolazione è stata vaccinata. Solo Paesi influenti come Kenya e Sud Africa hanno usufruito di un migliore accesso ai vaccini. Io pure avanzando in età (ho compiuto due settimane fa 82 anni!) anche se sempre attiva, ho minori possibilità di uscire, di incontrare famiglie e bambini. Attualmente aiuto alcune giovani madri con bambini nascituri o appena nati che vengono per chiedere un aiuto per qualche vestitino, coperta e cibo per loro stesse. Sr. Teresina raduna nel cortile delle suore locali bambini del quartiere (una quindicina) da lunedì a venerdì e intanto che le scuole sono chiuse solleva le famiglie e insegna loro a leggere, scrivere, contare, cantare e naturalmente li lascia giocare nello spazio verde all'interno del convento. Assicuro loro una tazza di porridge con zucchero e una banana o patata dolce ecc. Poi mi occupo di Palma (di 3 anni) sempre malaticcia ma molto sveglia e buona; di mamma Stella con un nuovo bambino, Michael, di quasi un anno ormai e di Jackye che si prende cura del fratellino Julius di 5 anni molto fragile fisicamente. Penso di incontrarli tutte e tre per Natale e allora vi manderò le loro foto. Per loro come vi ho descritto non ho bisogno di tanto. Quello che mi potrete inviare è sempre un grandissimo dono di Dio attraverso il vostro instancabile impegno d'amore verso i bambini.*

*Inizia l'Avvento, cammino verso il Natale. A lei e a tutti gli Amici di Micromondo gli auguri più belli di ogni bene e un sincero ringraziamento che viene dal profondo del mio cuore.*

*Suor Franca Fusato>>*

**RICHIESTA:** Qualsiasi contributo possibile.

*Contributo richiesto: non quantificato*

**Totale fondi devoluti dal 2005 al 2020: 36.900 Euro**

#### **- b) Determinazione della cifra da stanziare per l'anno 2021**

Sono disponibili sui conti correnti bancario e postale 10.802,09 euro. Si decide di stanziare per l'anno 2021 la cifra di 9.900,00 euro.

#### **- c) Confronto e approvazione con votazione per gli stanziamenti ai singoli Progetti per l'anno 2021**

##### **Soci presenti con diritto di voto:**

Cinzia Brambilla Pisoni, Liliana Silvia Errichelli, Maria Teresa Feroldi, Katya Ruggeri, Claudia Salvioni, Lara Tamburrini, Chiara Marogna

##### **Soci assenti:**

Letizia De Palma, Rosanna Feroldi, Leonardo Mincuzzi, Di Francesco Maria Grazia, Sonia Limonta, Francesca Giacomina

##### **Deleghe dei Soci assenti:**

Leonardo Mincuzzi e Francesca Giacomina delegano Cinzia Brambilla Pisoni;

#### **Micromondo Odv**

Sede Legale c/o Casa del Volontariato - Via A. Correggio, 59 - 20900 Monza (MB) - c.f. 94574760156 - info@micromondo.org - www.micromondo.org  
c/c Postale: 43243203 - c/c Bancario c/o Banca Etica di Milano - Iban: IT34L 05018 01600 000011028289



Di Francesco Maria Grazia delega Liliana Silvia Errichelli;  
Rosanna Feroldi delega Maria Teresa Feroldi;  
Sonia Limonta delega Claudia Salvioni;  
Letizia De Palma delega Chiara Marogna

L'Assemblea dei Soci, approva i seguenti Progetti e delibera all'unanimità la suddivisione dei fondi stanziati in parti uguali così come segue:

Myanmar St. Mary's Orphanage € 1.650  
Kenia Mama Anakuja € 1.650  
Brasile Garagem de Letra € 1.650  
Tanzania Malaika Children's Home € 1.650  
Uganda Suor Franca € 1.650  
India Divine Mercy School € 1.650  
**Totale € 9.900**

In questa sede non vengono stanziati fondi a favore del Progetto Myanmar - Aiuto ai bambini Karen rifugiati nella foresta in quanto è stata devoluta in emergenza già nel corso dell'anno 2021 la cifra di 3.200 euro.

**La riunione termina alle ore 18:00**

**Il Presidente**

Cinzia Brambilla Pisoni

**Il Segretario**

Chiara Marogna

**Micromondo Odv**

Sede Legale c/o Casa del Volontariato - Via A. Correggio, 59 - 20900 Monza (MB) - c.f. 94574760156 - info@micromondo.org - www.micromondo.org  
c/c Postale: 43243203 - c/c Bancario c/o Banca Etica di Milano - Iban: IT34L 05018 01600 000011028289